



## Metallurgica: utile di 3,8 milioni, avanti con gli investimenti

### Bilancio del gruppo

**CALCINATO.** Nonostante la contrazione della domanda evidenziata, in particolare, nell'ultimo trimestre 2023, Metallurgica Group - holding con sede a Calcinato che controlla Metallurgica San Marco e Cidneo Metallurgica, specializzate nella lavorazione di barre in ottoni - ha chiuso l'esercizio 2023 con un utile netto di 3,8 milioni (nel 2022, era stato di 6,9 milioni). Sale il patrimonio netto aziendale che tocca i 72,3 milioni, in crescita rispetto ai 53,8

milioni dell'esercizio precedente, e si contrae ulteriormente l'indice di indebitamento, sceso nel 2023 a 1,2 contro l'1,56 del 2022.

Il fatturato consolidato si è attestato a 260,2 milioni, in contrazione rispetto ai 313 milioni del 2022, ma allineato ai risultati del 2021 (284 milioni), così come si è ridimensionato il Mol (Margine Operativo Lordo), fissato a 16,64 milioni, contro i 18,45 milioni del 2022.

«In linea con l'andamento macro del nostro settore, l'esercizio è stato contraddistinto da una domanda che si è contratta in maniera marcata negli ul-

timi mesi del 2023 - commenta Marco Gambarini, Ceo di Metallurgica Group -. Un andamento che ha impattato sulla marginalità, in lieve contrazione rispetto agli anni precedenti. Il profitto netto è stato invece condizionato significativamente dal costo del denaro che ha aggravato gli oneri. Il risultato positivo ha beneficiato di un oculato riassetto organizzativo e produttivo operato dalle due unità industriali: ciò ha

consentito di ottimizzare la produzione, recuperando altresì nicchie di mercato localizzate sia in mercati esteri che in prodotti speciali».

**Il piano.** Prosegue per il triennio 2024-2026 il piano di investimenti il cui controvalore ammonta ad oltre 30 milioni, utile al raggiungimento di target industriali e recuperare efficienza, operando anche sul fronte del risparmio energetico e sulla sostenibilità ambientale. «I confortanti risultati conseguiti nel 2023 ci hanno consentito di affrontare al meglio un 2024 che Metallurgica Group ha fin da subito considerato di transizione - afferma Giacomo Coglio, membro del board di Metallurgica Group in rappresentanza del Gruppo Forelli -. Il riassetto dei mercati e la fisiolo-

gica flessione dei volumi di vendita registrati nell'ultimo trimestre del 2023, dovuti alle mutate condizioni geopolitiche ed economiche (il perdurare del conflitto Russia-Ucraina e i pesanti interventi di politica economica della Bce in tema di tassi per combattere l'innalzamento dell'inflazione), hanno avuto un impatto significativo sul nostro fatturato. Tuttavia, l'utile netto di 3,8 milioni e l'aumento del patrimonio netto a 72,3 milioni testimoniano la nostra capacità di adattamento e resilienza. Questo contesto ci consente di focalizzare maggiori energie, tempo, risorse ed attenzione agli investimenti in corso nell'ambito dell'importante piano industriale 2024-26». //



Alla guida. Gambarini e Coglio

